



## La scuola pubblica come comunità di apprendimento: una proposta operativa

1. La proposta che avanziamo è stata elaborata da un **gruppo di dirigenti e ricercatori** con una consistente esperienza di elaborazione e direzione di attività formative che riconoscono nella dimensione "Ecosistema di apprendimento" il punto di convergenza oggi significativo:
  1. Carlo Chianelli, Coordinatore scientifico Rete Natura&Cultura, già dirigente scolastico e segretario generale IRSSAE Umbria
  2. Marcello Rinaldi, Presidente della Fondazione S. Anna, già dirigente scolastico
  3. Mario Agostinelli, presidente dell'Associazione Lardato sì, già ricercatore ENEA, dirigente sindacale e consigliere regionale
  4. Marco Orsi, presidente onorario Scuola senza zaino, già dirigente scolastico
  5. Ottavio Fattorini, fondatore DADA, dirigente tecnico con funzioni ispettive presso la Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, docente presso l'Università la Sapienza di Roma
  6. Massimo Belardinelli, presidente Comunità educante Alto Tevere, ambasciatore Avanguardie educative INDIRE, già dirigente scolastico
  7. Antonella Bachiorri, Coordinatrice CIREA, Laboratorio di ricerca interdisciplinare per l'educazione ambientale alla sostenibilità, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, Università di Parma
  8. Alberto Stella, Presidente Proteo Fare Sapere Umbria, già dirigente scolastico e segretario generale IRSSAE Umbria
2. La **proposta** si rivolge a
  1. Dirigenti Scolastici e Docenti di tutte le scuole dell'Umbria
  2. Docenti o gruppi di docenti che negli anni passati hanno partecipato a corsi di formazione organizzati dalla Rete Natura & Cultura
3. La proposta parte dall'attività di **incontro confronto tra scuole** organizzata dalla Rete Natura& Cultura negli ultimi anni, proseguita poi con il contributo di Proteo, Fondazione S.

#### 4. Dalla nostra analisi emergono alcune **macroprospettive**:

La scuola non ha visto in questi anni interventi strutturali apportati dal Parlamento se non l'Autonomia scolastica del 2000; partendo da qui, dal "potere" che l'autonomia le assegna oggi, la scuola ha bisogno di rinnovarsi e trasformarsi tenendo conto dei cambiamenti avvenuti nella nostra società

#### 5. **Innovare la scuola** oggi significa:

1. Affrontare le sfide che richiamano al Pianeta Terra e alla Sostenibilità (Agenda 2030 dell'ONU)
2. Considerare la scuola una comunità di apprendimento, un ambiente di apprendimento all'interno di un ambiente più ampio
3. Intervenire a più livelli prendendo in considerazione l'ambiente fisico - antropologico - relazionale della scuola

In questo quadro, le risorse del PNRR devono essere viste non un vincolo/un dovere a cui rispondere ma una reale occasione/opportunità per la realizzazione di progetti e/o attività davvero innovative: il gruppo proponente darà il suo contributo di affiancamento alle scuole in questo settore

#### 5. **Orientamenti**

1. Pur partendo da esperienze consolidate non proponiamo modelli predefiniti, ma un percorso per acquisire indicazioni (intese come risorse) dalle pratiche delle scuole e dagli orientamenti emergenti
2. Spingere sull'innovazione come unica via possibile per qualificare il nostro sistema di istruzione e formazione.

#### 6. **Punti di attenzione**

1. Intervenire sugli spazi fisici per innovare i modelli educativi
2. Supportare le Scuole ad investire bene le risorse del PNRR settore formazione personale
3. Supportare le Scuole nell'organizzazione delle attività formative anche in riferimento al nuovo CCNL che colloca di fatto la formazione nelle 40+ 40 ore
4. In questa prima fase non privilegiare le microiniziative che non incidono sull'ecosistema della scuola
5. Procedere con un approccio globale al curriculum in cui si combinano hardware e software, spazi e strumenti didattici, artefatti materiali e immateriali
6. Valorizzare la corporeità della dimensione sensoriale. Integrare simbolico/astratto con la materialità ora messa in secondo piano dall'uso delle tecnologie (Sapere, saper fare, saper essere)
7. Sviluppare la Dimensione verticale dell'apprendimento: aiutare gli studenti a trovare o ritrovare la propria strada nel "percorrere" il mondo Cfr. Racconto cosmico di Montessori,
8. Lavorare perché le scuole siano percepite come comunità educanti del territorio
9. Sviluppare Leadership educativa leggera e Leadersshare (Decisionalità condivisa);
10. Oltre al classico corso di formazione in presenza e on-line sviluppare anche altre forme di interventi: tutoraggio sostegno/aiuto nell'orario scolastico con la presenza del formatore in classe accanto quindi al docente

#### 7. **Proposte operative:**

##### 1. **as 2023/2024**

- 1 Individuare assieme alle Scuole interessate alcuni **temi** di riflessione in termini operativi
- 2 Fare alcuni interventi formativi / operativi anche in **forme diverse dai corsi di formazione** (da concordare con le Scuole)
- 3 Proporre incontri di **formazione on line/in presenza a cura di:**

1. Natura & Cultura
2. DADA
3. Scuola senza zaino

4. CIREA Università di Parma
5. Fondazione S. Anna
6. Laudato si
7. Comunità educante Alto Tevere / Indire
8. Proteo Umbria

**per presentare le esperienze sviluppate sui temi sopra individuati**

4. **Incontro in presenza con le associazioni**, gli EE.LL. la Regione dell'Umbria, l'USR Umbria, altri soggetti del territorio (MCE, AIMC, CIDI, soggetti del Volontariato e del Terzo settore, Organizzazioni datoriali e sindacali)
5. **Comunicazione/socializzazione delle buone prassi** a cura delle scuole e dei docenti partecipanti
6. **Convegno finale** as 2023/2024 (maggio): individuazione di punti di riferimento e proposte operative

**2. As 2024/25**

1. **Incontro operativo a settembre sulle linee di indirizzo emerse a maggio**
2. **Pratica autonoma e/o supportata nelle Scuole di percorsi di innovazione orientati nell'ottica dell'Ecosistema di apprendimento**

**Perugia, 31 agosto 2023**

**Mario Agostinelli, Antonella Bachiorri, Massimo Belardinelli, Carlo Chianelli, Ottavio Fattorini, Marco Orsi, Marcello Rinaldi, Alberto Stella**